



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

Determina n. 44/2019

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, rubricato «Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135», che, all'art. 1, determina l'organizzazione del Ministero e, all'art. 4, ha definito, per il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le competenze in materia di prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per il settore primario, nonché di vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa comunitaria e nazionale;

VISTO il D.M. n. 2481 del 07/03/2018 - individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 03/04/2018 al n.191;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2018 n. 97 che ha disposto, tra l'altro, l'assegnazione delle competenze in materia di turismo a questo Ministero che assume la nuova denominazione Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

VISTO l'art. 3 del sopra citato D.M. 12 luglio 2018, n. 86 che, nel delineare l'articolazione del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, al punto 7, configura il Laboratorio d'area non dirigenziale di Conegliano/Susegana, quale sede distaccata del Laboratorio di livello dirigenziale non generale di Catania;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua,



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTI il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, il D.L. 18 aprile 2019 n. 32 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, più noto come “sblocca-cantieri”, convertito nella Legge 14 giugno 2019 n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;

VISTO, in particolare, l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, che dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI i Regolamenti CE 2003/2003 e CE 882/2004 che obbligano i laboratori preposti ai controlli ufficiali dei prodotti agroalimentari e mezzi tecnici per l’agricoltura all’accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 del 2005;

CONSIDERATO che il laboratorio è accreditato con n. 0664 del 08/05/2006, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 del 2005, che stabilisce i requisiti generali per la competenza dei laboratori;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019–2021 (legge di stabilità 2019)*”;

VISTO il Decreto 31 dicembre 2018 del Ministero dell’Economia e Finanze, recante la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*”;

VISTO il Decreto del Capo dell’Ispettorato n. 671 del 28 agosto 2018, con il quale è stato conferito al Dr. Giacomo Gagliano l’incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio di Catania di questo Dipartimento, a decorrere dal 19 settembre 2018 e fino al 18 settembre 2021;

VISTA la Direttiva di secondo livello per l’anno 2019, prot. n. 1052 del 18 febbraio



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

2019 della Segreteria I.C.Q.R.F., nella quale si dispone inoltre che per le sedi dell'I.C.Q.R.F. che ospitano sia Laboratori che Uffici d'area, il Direttore del Laboratorio provvede alla gestione delle procedure per le spese comuni a carattere strumentale e ai relativi pagamenti;

CONSIDERATO che dopo dieci anni di ininterrotto funzionamento lo spettrometro NMR in dotazione al laboratorio presenta diverse parti logorate, determinando continui blocchi strumentali e continue manutenzioni straordinarie, con la conseguenza di aumentare i tempi di analisi dell'intero comparto delle analisi isotopiche;

CONSIDERATO che a quanto detto si aggiunge la preoccupazione di un potenziale blocco definitivo, causa la non disponibilità pezzi di ricambio che la casa madre ha già evidenziato con comunicati tecnici di "End of Service";

PRESO ATTO delle note con le quali la Bruker Italia S.r.l. Unipersonale, casa costruttrice dello strumento, informa questo Laboratorio che per la consolle non è più in grado di fornire il servizio di manutenzione da gennaio 2018 e addirittura per l'auto campionatore dal 2016.

PRESO ATTO inoltre che, l'attuale elettronica è alquanto obsoleta e non consente future integrazioni, quale per esempio l'accessorio GRASP importante per i gradienti Z;

CONSIDERATO che il laboratorio conduce le analisi, oltre che per la costituzione della banca dati, su campioni ufficiali anche per conto degli altri laboratori ICQRF e per altri organi di controllo, nonché per conto di diverse Procure della Repubblica, si ritiene opportuno effettuare degli interventi risolutivi con un Upgrade, che determini la totale funzionalità dello strumento.

CONSIDERATO che il costo presunto per effettuare l'Upgrade (sostituzione di tutte le parti, quali, l'auto campionatore, la consolle ed il probe ed altri, eccetto il magnete) è di euro 400.000 I.V.A. compresa se l'ordine viene effettuato entro l'anno;

VISTA la nota autorizzativa alla spesa DG VICO – VICO 3 prot. n. 10829 del 18/07/2019, con la quale si assegna, ai sensi dell'articolo 34 quater della legge 31 dicembre 2009 n°196, la somma di Euro 400.000,00, in termini di "residui di stanziamento" – esercizio di provenienza fondi 2018 – e cassa, sui fondi del capitolo 7914 P.G. 2 "Acquisto di attrezzature e apparecchiature di laboratorio e manutenzione straordinaria di impianti e attrezzature per il potenziamento delle attività delle strutture e degli impianti per la vigilanza ed il controllo svolte dall'ICQRF provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie";



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

CONSIDERATO di dover imputare la spesa per l'upgrade dello spettrometro NMR al suddetto Capitolo di spesa 7914 P.G. 2 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari e di doverla impegnare entro l'anno corrente;

VISTO il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, così come convertito con Legge 6 luglio 2012 n. 94, che rende obbligatorio il ricorso alle "Convenzioni stipulate da CONSIP" e agli strumenti messi a disposizione dal "Mercato elettronico della Pubblica amministrazione";

VERIFICATO che per l'acquisizione dei beni in questione, non risultano attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e dell'art. 1 del D.L. 95/2012, commutati nella legge n. 135/2012 aventi ad oggetto forniture identiche o comparabili con quelli della presente procedura di approvvigionamento;

CONSIDERATO in assenza di apposita Convenzione CONSIP, l'Art. 7, comma 2, del D.L. 52/2012, come convertito nella legge n. 94/2012, impone alle amministrazioni pubbliche di cui all'Art. 1 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 di "fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328" per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VERIFICATO che tale servizio di upgrade non è presente nel MEPA (*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*) si rende necessario provvedere ad acquisire la fornitura di che trattasi al di fuori di tale ambito istituzionale;

CONSIDERATO che l'intervento di upgrade dello Spettrometro NMR richiede la competenza di tecnici specializzati sulla strumentazione in questione e parti di ricambio prodotti dalla stessa casa madre dello strumento, così come riscontrato in precedenti interventi di manutenzione;

CONSTATATO che da indagini di mercato preliminari, tale intervento straordinario, per quanto sopra detto, può essere effettuato soltanto dalla ditta Bruker Italia S.r.l. Unipersonale, in quanto casa madre dello strumento, configurandosi, così, le condizioni di infungibilità;

SI RITIENE di verificare le condizioni di infungibilità ricorrendo alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, al fine di acquisire eventuali manifestazioni di interesse di ditte che si ritengono idonee all'effettuazione di tale intervento. A tal proposito si effettuerà una pubblicazione sul sito del Ministero e si invieranno delle



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

lettere alle ditte che operano nel settore della strumentazione scientifica;

RITENUTO quindi di ricorrere, per l'acquisizione del servizio in parola, alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, di cui all'art. 63, co.2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, ricorrendo le condizioni di natura tecnica, ivi previste, per le quali il contratto può essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato;

CONSIDERATO che l'adozione di una procedura negoziata senza bando di gara comporta una deroga ai principi di evidenza pubblica, che riveste carattere di eccezionalità e impone un particolare rigore nell'individuazione dei presupposti giustificativi di tale procedura, come ribadito da costante giurisprudenza della Corte di giustizia UE;

VISTE le "Linee guida per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili, pubblicate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);

RITENUTO sulla base di quanto previsto dalle suddette linee guida ed al fine di validare la "infungibilità delle suddette forniture", di predisporre, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs 50/2016, un apposito avviso volontario per la trasparenza ex ante, da pubblicare sul sito web dell'Amministrazione (www.politicheagricole.it) al fine di acquisire eventuali manifestazioni di interesse a partecipare alla fornitura in argomento. Inoltre, di predisporre delle lettere da trasmettere a tutte le ditte aventi ad oggetto forniture identiche o comparabili con quelle della presente procedura di approvvigionamento, avente fine analogo a quello indicato per la pubblicazione sul sito;

RAVVISATA l'opportunità di fissare il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse a 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul sito del Ministero, escludendo il periodo feriale del mese di agosto. Ciò, anche in considerazione della necessità di procedere con celerità all'affidamento del contratto in argomento per garantire l'efficienza e l'operatività della strumentazione, essenziale per le attività del laboratorio;

D E T E R M I N A:

Art. 1

È disposta l'acquisizione mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, co.2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, ricorrendo le condizioni di natura tecnica, ivi previste, per le quali il contratto può essere affidato unicamente ad un operatore economico per una spesa presunta di € 400.000,00 I.V.A. inclusa.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

Art. 2

Richiamata integralmente la premessa quale parte integrante del presente provvedimento si dispone la pubblicazione dell'avviso volontario per la trasparenza ex ante, da pubblicare sul sito web dell'Amministrazione (www.politicheagricole.it) al fine di acquisire eventuali manifestazioni di interesse a partecipare alla fornitura in argomento. Inoltre, di predisporre delle lettere da trasmettere a tutte le ditte aventi ad oggetto forniture identiche o comparabili con quelle della presente procedura di approvvigionamento, avente fine analogo a quello indicato per la pubblicazione sul sito.

Art. 3

La partecipazione alla manifestazione di interesse deve essere rivolta a tutti i soggetti in grado di fornire la suddetta strumentazione rispondente alle caratteristiche tecniche indicate. Gli operatori economici interessati devono possedere i requisiti generali di idoneità morale e di capacità professionale di cui rispettivamente agli artt. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.; Gli operatori economici muniti dei predetti requisiti possono avanzare istanza di invito alla eventuale successiva procedura negoziata autodichiarando il possesso dei suddetti requisiti. Resta inteso che la suddetta manifestazione di interesse non costituisce prova del possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento della fornitura in questione. Tali requisiti dovranno essere nuovamente dichiarati dall'interessato ed accertati da questo Laboratorio, secondo le disposizioni di legge in occasione della successiva procedura di affidamento.

Art. 4

Gli operatori economici interessati dovranno fare pervenire la manifestazione di interesse completa della dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 3 utilizzando l'apposito modello allegato all'avviso. L'istanza/autodichiarazione, redatta in carta semplice e in lingua italiana, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante. La suddetta istanza/autodichiarazione deve pervenire, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), entro il termine perentorio indicato nell'avviso pubblicato sul sito web dell'Amministrazione e nelle lettere informative.

Art. 5

Questo Laboratorio, quale Stazione appaltante rivolgerà l'invito alla partecipazione alla successiva procedura negoziata agli operatori economici che hanno presentato, entro i



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI CATANIA

termini, apposita manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti minimi di partecipazione alla suindicata richiesta di manifestazione di interesse.

IL DIRETTORE

Dr. Giacomo GAGLIANO

Documento informatico sottoscritto con firma
elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del
D.Lgs n. 82/2005 (CAD)